

BANDO INPS VALORE P.A. 2021

Le varie facce della povertà in Italia: cause, rimedi, politiche per l'inclusione e la coesione sociale

Tipologia	<i>Corso di I livello</i>
Soggetto proponente	<i>Politecnico di Torino</i>
Area tematica	La centralità del cittadino – Le politiche nazionali contro la povertà, il sistema di strumenti a favore delle categorie a rischio
Numero minimo partecipanti	20
Numero massimo partecipanti	50
Sintesi del Programma del corso	<p>Il programma è articolato in sei argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al corso. Le varie facce della povertà e come misurarle. Introduzione alle politiche nazionali in prospettiva comparata. • Le politiche di contrasto alla povertà nel contesto del sistema di welfare italiano. Il Reddito di cittadinanza. Reddito di emergenza e altri interventi. • Reddito di cittadinanza: aspetti economici e distributivi. Il legame con altri interventi a favore delle famiglie. • Reddito di cittadinanza: l'attuazione dei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. Nodi, criticità e punti di forza. • La valutazione delle politiche economiche e sociali. Aspetti metodologici. • La valutazione delle politiche economiche e sociali. Casi di studio ed applicazioni pratiche • La governance del sistema delle politiche di inclusione sociale. La Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Il nuovo Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali. • La governance del sistema delle politiche attive del lavoro. Rapporti Stato-Regioni e pubblico-privato. Gli interventi finanziati dall'Unione europea • Nuovi profili della povertà nella pandemia e dopo la pandemia • Determinanti della povertà: emergenza formativa e percorsi di contrasto • Le varie facce della povertà: povertà digitale e azioni di contrasto nel Piano Nazionale di Riforma e Resilienza • Le varie facce della povertà: povertà educativa. Testimonianza dell'azione di Save the Children • Le varie facce della povertà: povertà energetica e gli interventi di contrasto • Le varie facce della povertà: povertà abitativa. Testimonianza dell'azione del fio.PSD (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora) • Le varie facce della povertà: povertà lavorativa • Le varie facce della povertà: povertà alimentare. Testimonianza del Banco Alimentare

	<ul style="list-style-type: none"> • Le varie facce della povertà: povertà sanitaria • Reti di advocacy per il bene comune. L'esperienza dell'Alleanza contro la povertà in Italia • L'integrazione tra politiche sociali e del lavoro e la sperimentazione di nuovi modelli: il caso della Provincia Autonoma di Trento • Il sistema delle politiche per l'inclusione sociale. Che cosa abbiamo imparato? L'esperienza dell'Ordine degli Assistenti Sociali
Obiettivo formativo	Fornire competenze a dipendenti PA (dirigenti/funzionari/operatori) sulle sfide della povertà e della vulnerabilità nella cittadinanza, le loro cause e gli strumenti a disposizione della PA per contrastarne cause ed effetti, così da aumentare la coesione sociale e ridurre "mali sociali" (incapacità di provvedere a sé e alla propria famiglia, abbandono scolastico, criminalità).
Durata e modalità di erogazione della didattica	<p>Il corso realizzato in modalità a distanza, sarà articolato in 10 incontri da 6 ore per giornata per un totale di 60 ore da tenersi nel periodo Febbraio-Aprile 2022 .</p> <p>Si precisa che lezioni saranno gestite sulla piattaforma di apprendimento digitale, attraverso lezioni online, in modalità sincrona.</p> <p>Al fine di accompagnare e integrare sinergicamente i contenuti e le modalità didattiche, è previsto l'utilizzo di un ambiente web dedicato e personalizzato (la piattaforma didattica del Politecnico di Torino, con integrato Zoom), attraverso il quale, in modalità a distanza, è possibile avere a disposizione i materiali di studio, documenti di approfondimento e interagire con docenti e i colleghi di corso.</p>
Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi	60 ore - 6 CFU
Direttore/Coordinatore Didattico	<p>Prof. Stefano Sacchi Professore Ordinario di Scienza Politica presso il Politecnico di Torino</p> <p>Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del presente bando dichiara di possedere esperienza ultra-decennale nel settore della formazione.</p>
Corpo docente	<p>Stefano Sacchi è Professore Ordinario di Scienza Politica presso il Politecnico di Torino, dove insegna Algoritmi e Democrazia, Futuro del lavoro e Socioeconomic impact of technological change. I suoi attuali interessi di ricerca riguardano la political economy comparata del lavoro e del welfare e l'impatto socioeconomico e politico del cambiamento tecnologico. È stato membro della Commissione di studio sul reddito minimo (2013) e del Comitato scientifico per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro (2014-2017) presso il Ministero del Lavoro, consulente del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali (2014-15), membro del Comitato di esperti in materia di lavoro e welfare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (2016). Tra 2016 e il 2020 è stato Presidente dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP). Coordina un progetto di ricerca finanziato dalla Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA) su digitalizzazione e politiche attive del lavoro. È membro del Comitato scientifico dell'Alleanza contro la Povertà in Italia.</p> <p>Carlo Cambini è professore ordinario di Economia Industriale presso il</p>

	<p>Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Torino. Si occupa dello studio dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle imprese in un'ottica sia microeconomica sia a carattere istituzionale, con un'enfasi sui problemi di regolazione e concorrenza settoriale e valutazione delle politiche di intervento pubblico.</p> <p>Ha collaborato con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente ed è stato Chief Economist dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti. Attualmente è esperto economico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) - Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica e consulente del Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale e del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili.</p>
Logistica e dotazioni strumentali	<p>Il corso avrà a disposizione un'aula attrezzata per la didattica con una capienza fino a 98 posti, pertanto adeguata al numero massimo di partecipanti previsto. L'aula è dotata di attrezzature didattiche funzionali alle peculiarità del corso e commisurate al numero massimo di allievi.</p> <p>Nella sede è inoltre disponibile un laboratorio informatico e sale in cui possono essere svolte attività di gruppo ed esercitazioni</p> <p>Nella sede di svolgimento del Corso è garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche), nonché il distanziamento sociale e ogni precauzione volta al contenimento della pandemia.</p>
Sede didattica del corso	Politecnico di Torino, sede del Lingotto - via Nizza, 230 – Torino
Modalità di selezione dei partecipanti	<p>Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il Politecnico di Torino avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva (test a risposta chiusa) organizzata a sue spese e cura.</p>
Registro presenze	<p>Monitoraggio della frequenza dei beneficiari attraverso caricamento presenze sul Portale INPS, nonché firma del partecipante su apposito registro, tenuto dal Politecnico di Torino.</p>
Attestato di partecipazione	<p>A seguito del superamento della prova finale e della presenza di almeno l'80% delle ore di lezione, è previsto il rilascio un attestato di partecipazione</p>
Descrizione modelli Customer Satisfaction	<p>Somministrazione di un questionario di gradimento volto a rilevare il livello di soddisfazione dei beneficiari in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – materiale didattico fornito; – case-study presentati durante il corso; – cortesia, disponibilità ed assistenza del personale; – qualità complessiva del corso; – raggiungimento degli obiettivi formativi; – trasferibilità degli argomenti trattati nell'attività lavorativa.

Area Gestione Didattica
Servizio Formazione Superiore

Metodologie innovative dell'attività didattica	Casi di studio Testimonianze di esperti Dibattiti con esponenti del mondo della pratica e policymakers Esercizi pratici di valutazione
---	---